



Dibattito Pubblico
**CIRCONVALLAZIONE
FERROVIARIA TRENTO**

**QUADERNO
DEGLI ATTORI**

Presentato da
Federico Cazzanelli

20 dicembre 2021

Att.ne
Responsabile Dibattito Pubblico

Buongiorno,

chiedo che quanto scrivo sia inserito nel
"Quaderno degli attori "personale

Anche dalla riunione in Regione ho avuto la netta impressione che la qualità della vita dei residenti di San Martino - Pietrastretta - Roncafort - Solteri - Gardolo valga davvero poco e che quello che conta è perseguire questo famigerato progetto a qualsiasi costo.

Tutti noi vogliamo che Trento non perda questa opportunità, ma i benefici devono ricadere sulla città intera, e non solo su una parte, ed in più non a scapito di una parte.

E' un progetto che penalizzerà in modo esagerato queste zone sia durante i cantieri, sia - e quello ancora più grave - poi, per sempre.

Come si può accettare un progetto che peggiori la qualità della vita di una buona parte della città?

Come è possibile vivere in serenità sapendo di rientrare a casa ed essere sicuri di non riuscire a riposare mai??

"Monitorare le vibrazioni", così come sentito dire nella riunione del 13 dicembre, cosa vuol dire? Se i valori saranno superati cosa si pensa di fare? Si ferma il cantiere? Non credo proprio...!!

Se in fase progettuale si è verificata questa criticità deve essere trovata una soluzione certa e sicura prima di iniziare, non durante o dopo!

La Pietrastretta che incombe sulle abitazioni di Via Malvasia è stata monitorata a dovere, vista la nota fragilità?
Via Pietrastretta è sostenuta da barbacani e reti di protezione

A questo punto meglio abbattere tutte le case che non danno garanzia di poter essere abitate giorno e notte in totale tranquillità, è inutile tenere in piedi abitazioni per poveri cittadini disperati in preda a rumori costanti, vibrazioni ed incertezze sulla solidità della propria abitazione.

Tanti dubbi ed ansie che anche ieri nessuno ha dissipato con risposte certe!

Quale sarà il futuro di questi quartieri??

Chi avrà la forza economica se ne andrà svendendo (forse, e chissà a chi!) la propria casa, frutto di tanti sacrifici, spopolando intere zone destinate così a divenire ghetti urbani...è questo il risultato che si vuole ottenere?

Perché non prendere seriamente in considerazione un progetto che non richieda la demolizione di edifici nel quartiere di San Martino?

Le aree Carbochimica e Sloi sono una bomba ecologica davvero vogliamo rischiare una catastrofe ambientale facendo passare la ferrovia in quel sito?

Perché mettere a rischio le principali sorgenti dell'acquedotto di Trento

Chiedo con grande passione che si riveda questo progetto, credo sia un dovere etico delle istituzioni lo spendere al meglio questo denaro per far sì che tutta la Cittadinanza possa avere benefici e che questa opportunità non si tramuti per tanti in un incubo senza speranza e senza via di uscita!

Grazie per l'attenzione

Federico Cazzanelli